

L'iniziativa benefica

La corsa solidale di Run4Hope si "ferma" a cena

• Mercoledì in villa Cordellina l'evento conviviale a sostegno dell'Airc dopo i 60 mila euro già raccolti

MARIA ELENA BONACINI

Già 60mila euro raccolti per aiutare i piccoli malati, ma la Run4Hope non si ferma. A contribuire al risultato della staffetta benefica promossa dall'associazione vicentina sarà infatti la cena che si terrà dopodomani a Villa Cordellina di Montecchio. Un momento per celebrare i risultati della quinta edizione, ma anche per dare un ulteriore contributo all'iniziativa, che quest'anno ha come destinataria l'Airc, associazione che si occupa della ricerca sui tumori. Tra gli ospiti il presidente della Provincia Andrea Nardin e l'assessore allo sport, Leone Zilio. La staffetta, svoltasi dal 5 al 13 aprile, ha coinvolto circa 40 mila podisti, che divisi in 20 staffette regionali sincrone hanno percorso oltre 6.500 chilometri, toccando 97 province e 1.421 comuni. Circa 400 le associazioni sportive coinvolte, insieme a decine di reparti militari di Esercito, Marina, Aeronautica, Capitanerie di Porto - Guardia Costiera e svariate sezioni dell'Associazione italiana arbitri, che hanno dato il via alla staffetta.

L'Arma dei carabinieri ha inoltre allestito oltre 100 infopoint, con un impegno diretto nella staffetta di alcune stazioni e delle Scuole allievi, in particolare quella di Campobasso, con 500 partecipanti. E mille euro sono ar-

rivati anche dalla camminata partita da piazza Matteotti parallelamente alla staffetta, accompagnata dalle Wir - Women in Run, in collaborazione con CorrixVicenza.

Hanno partecipato anche le scuole e in particolare l'Ic8 con 500 alunni, coinvolti in diverse maniere. La primaria "Ghirotti" di Laghetto ha abbinato la Run4Hope all'iniziativa regionale "1km al giorno", mentre la "Prati" ha realizzato un progetto interdisciplinare per promuovere uno stile di vita sano. La scuola d'infanzia Peep Laghetto ha invece organizzato una grande staffetta, facendo convergere tutte le classi a un'aula a cielo aperto, dalla quale sono poi ripartiti per rientrare a scuola, coinvolgendo lungo il percorso passanti e negozianti nella raccolta fondi. Come hanno fatto nelle loro famiglie circa mille studenti della H-Farm International School. Tra i tanti contributi, importante è stato quello degli sponsor, tra cui il principale, Massigen, che hanno consentito di devolvere l'intero incasso, e quello della cuginata delle famiglie bassanesi che con il Lions Club di Bassano ha portato in dote 25 mila euro. Mercoledì sarà l'occasione per il presidente Massimo Giammetta per tirare le prime somme, ma anche per il passaggio di testimone: Serena Serblin, dell'Airc vicentina, lo consegnerà idealmente a Matteo Marzotto, presidente dell'Associazione Fibrosi Cistica, che sarà la beneficiaria nel 2026. Prenotazioni alla mail info@run4hope.it.



L'ultima Run4Hope

